

SAN BENEDETTO DEL TRONTO ENTRA NEL FUTURO: INIZIANO I LAVORI DI OPEN FIBER PER LA POSA DELLA FIBRA OTTICA IN FTTH

L'investimento di 6 milioni di euro da parte della società permetterà di cablare oltre 17 mila unità immobiliari entro il 2023. L'azienda ha già investito 47 milioni di euro per collegare le principali città della regione

San Benedetto del Tronto (AP), 30 settembre 2022 – Una rete in fibra ottica direttamente a casa e negli uffici dei cittadini di San Benedetto del Tronto che permetterà loro di navigare a una velocità mai raggiunta prima. Il Comune e Open Fiber hanno siglato una convenzione che disciplinerà il piano degli interventi per realizzare la rete in banda ultra larga. La società di telecomunicazioni investirà 6 milioni di euro per collegare, tramite un'infrastruttura FTTH (Fiber To The Home, fibra fino a casa), 17.300 unità immobiliari.

Il progetto è stato illustrato questa mattina presso il Municipio dal Sindaco Antonio Spazzafumo, e dai rappresentanti dell'azienda Luca Borrelli, Affari istituzionali area centro Open Fiber, e Alessio Gasparini, Network e Operations Open Fiber Marche.

Le case, gli uffici e i negozi del comune marchigiano saranno collegate tramite la creazione di una nuova infrastruttura di 107 chilometri. I lavori cominceranno in via Foscolo dove sarà posizionato il Pop (*Point of Presence*, il nodo centrale della rete cittadina) e coinvolgeranno San Filippo Neri, Marina Centro, il Paese Alto, Albula Centro, Marina di Sotto, Sant'Antonio, Ragnola e Porto d'Ascoli. L'investimento, pari a 6 milioni di euro, sarà completamente a carico della società e rientra nella grande opera di modernizzazione del Paese messa in campo da Open Fiber che vede coinvolte 271 città in tutta la penisola di cui 220 già con servizio attivo.

Per il sindaco Spazzafumo: "La diffusione delle nuove tecnologie per la comunicazione e l'accessibilità delle connessioni veloci alla rete internet sono obiettivi prioritari delle politiche del Governo. La Pubblica Amministrazione è al lavoro per garantire facile accesso a questi strumenti a tutta la popolazione. Nel mondo di oggi, la prontezza e la disponibilità dell'accesso ai servizi telematici sono diventati strumenti fondamentali per tutti gli utenti. Se è vero che viviamo in una società profondamente interconnessa, è altrettanto vero che



garantire modalità di fruizione di questa rete di connessioni a tutti è essenziale".

“La rete che Open Fiber inizierà a costruire è uno strumento efficace e imprescindibile per il Comune e i cittadini – ha commentato il vicesindaco e assessore ai lavori pubblici Antonio Capriotti – si tratta un’infrastruttura che toccherà tutta la città aprendo nuove possibilità per i residenti. Un progetto e con investimento davvero significativo e un modo per offrire ai cittadini e alle imprese uno strumento più veloce e più sicuro per connettersi, accedere a servizi, lavorare. Il tutto sulla scia delle più importanti città italiane ed europee, che stanno procedendo speditamente al miglioramento delle proprie infrastrutture digitali: da ora in poi San Benedetto del Tronto sarà sempre più connessa e sempre più smart”.

“La rete che Open Fiber costruirà a San benedetto del Tronto è una vera e propria autostrada del futuro con elevate prestazioni e un’efficienza all’altezza delle più importanti città europee – ha dichiarato Luca Borrelli, Affari istituzionali area centro Open Fiber – con noi la città cambierà volto: la nostra rete abiliterà la smart city, la città del futuro, semplificando la vita di cittadini, aziende e Pubblica Amministrazione, oltre che a dare slancio al settore turistico, da sempre fiore all’occhiello della città”.

“Il comune sarà dotato di una infrastruttura efficiente e moderna e nel farlo cercheremo di ridurre al minimo i disagi per i cittadini, grazie al riutilizzo delle infrastrutture esistenti su una rete di 107 chilometri per circa 60 chilometri, pari al 60% dell’intera infrastruttura, non occorrerà scavare, e se sarà necessario utilizzeremo tecniche moderne e non invasive” ha dichiarato Alessio Gasparini, Network e Operations Open Fiber Marche.

Open Fiber sta realizzando una rete in fibra FTTH anche nelle principali aree urbane delle Marche, dove opera con investimento privato. Grazie a un investimento di oltre 47 milioni di euro la fibra di Open Fiber è oggi disponibile ad Ancona, Ascoli Piceno, Pesaro, Senigallia, Civitanova Marche, Fabriano e Macerata con un totale di 120 mila famiglie che hanno la possibilità di attivare il servizio in FTTH. A queste si aggiungeranno entro l’anno Osimo e Jesi.

L’azienda è impegnata anche nelle aree bianche della Regione come concessionario del bando di gara Infratel per portare la banda ultra larga in zone periferiche e borghi rurali. Al momento il servizio è disponibile per 107 comuni.



Open Fiber è un operatore *wholesale only*: non vende servizi in fibra ottica direttamente all'utente finale, ma è attivo esclusivamente nel mercato all'ingrosso. A lavori terminati, per attivare la connessione, chi è interessato non dovrà far altro che contattare un operatore (tra quelli presenti sul sito www.openfiber.it), scegliere il piano tariffario e navigare a una velocità impossibile da raggiungere con le attuali reti in rame o miste fibra-rame. Quando l'utente ne farà richiesta, l'operatore selezionato contatterà Open Fiber, che a quel punto fisserà un appuntamento con il cliente per portare la fibra fin dentro l'abitazione. L'utente sarà così pronto a navigare alla velocità fino a 10 Gigabit al secondo, e beneficiare di servizi come lo streaming online in HD e 4k, il telelavoro, la telemedicina, e di tante altre opportunità generate dalla rete FTTH costruita da Open Fiber, che abilita una vera rivoluzione digitale grazie alla migliore tecnologia disponibile sul mercato.